



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: SUR/DEL/2023/00053

OGGETTO: Qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari in Puglia - Approvazione schema 2^ Addendum all'Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia, ADISU Puglia e ASSET Puglia di cui alla DGR n. 517 del 29.03.2021 e successivo Addendum di cui alla DGR n. 1845 del 12/12/2023 e aggiornamento al "Nuovo codice degli appalti" (D.Lgs. 36/2023) delle Linee Guida.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata della Sezione Istruzione e Università, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con deliberazione n. 517 del 29/03/2021 la Giunta Regionale ha rappresentato di voler avviare la progettazione di n. 5 interventi di riqualificazione di edifici esistenti da adibire a residenze universitarie, da candidare al bando della L. 338/2000, mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, per assicurare la qualità dell'architettura e dare avvio ad una riflessione sul tema della qualità degli spazi delle suddette residenze, al fine di innalzare tanto la qualità del servizio offerto alle università quanto anche la qualità delle relazioni tra queste e le città universitarie;
- la stessa DGR n. 517 del 29.03.2021 ha approvato l'iniziativa denominata "qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari in Puglia" a valere su risorse finanziarie di Bilancio autonomo, approvando lo schema di Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia, ADISU Puglia e ASSET Puglia e le Linee Guida per l'espletamento dei concorsi di progettazione e prevedendo la somma di € 640.000,00, per i rimborsi spese previsti dal suddetto Accordo di Collaborazione, di cui € 420.000,00 ad ADISU Puglia ed € 220.000,00 ad ASSET Puglia;
- obiettivo dell'Accordo è quello di garantire, mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, la qualità dell'architettura nella progettazione di 5 residenze universitarie (una per ciascuna città universitaria della Puglia) destinate prioritariamente ad ospitare gli studenti universitari capaci e meritevoli privi di mezzi, nonché ad offrire anche agli altri iscritti alle università servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e attività culturali e ricreative. Nello specifico oggetto dell'accordo riguarda l'espletamento, ai sensi dell'art. 152 e seguenti del D. Lgs. 50/2016, di un concorso di progettazione, avente ad oggetto l'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnico economica, con la riserva della stazione appaltante di affidare al vincitore l'incarico della progettazione definitiva (comprensiva di indagini strutturali e verifica di vulnerabilità sismica), progettazione esecutiva e la direzione dei lavori;
- in data 24/08/2021 è stato firmato digitalmente l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 tra Regione Puglia, Agenzia ASSET ed Agenzia ADISU Puglia per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione;
- ad oggi sono stati conclusi tre dei cinque previsti concorsi di progettazione per la realizzazione di residenze per studenti nelle città universitarie della Puglia su immobili in stato di abbandono, ossia quelli riguardanti l'ex convento dei Carmelitani Scalzi di Lecce, il Palazzo Frisini di Taranto e l'ex Cassa Mutua Artigiani di Brindisi;
- sono invece da espletare i restanti due concorsi su altrettanti immobili nelle città di Bari e di Foggia;
- con deliberazione n. 1845 del 12/12/2022 la giunta regionale ha approvato lo schema di Addendum all'Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia, Adisu Puglia e ASSET Puglia, siglato in data 24/08/2021 giusta DGR n. 517 del 29.03.2021, nonché prenotata una spesa di € 236.200,00 al fine di adeguare il ristoro delle spese riconosciute di cui all'art. 4 dell'Accordo, in quanto gli importi dei progetti erano medio tempore aumentati in ragione dell'incremento della percentuale di cofinanziamento statale sul bando della Legge 338/2000 passata dal 50% al 75% con DM 1257/201 del 30 novembre 2021 approvato in applicazione delle raccomandazioni del PNRR e come nello stesso esplicitato.

Rilevato che:

- con riferimento alla città di Bari l'Università degli Studi di Bari con nota prot. N. 29973 del 05.05.2021 ha dichiarato la disponibilità dell'immobile Palazzo ex Cedam sito in via Celso Ulpiani n. 11-13, in adiacenza all'interno del campus universitario, da candidare al concorso di progettazione;
- con nota prot. 5915 del 04.08.2022 la Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia comunicava la possibilità di sviluppare un concorso di progettazione sia sull'immobile ex Cedam che sull'immobile di proprietà regionale sito in via Celso Ulpiani n. 8-10, attualmente ospitante la Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia, il quale nei programmi di riorganizzazione degli uffici regionali non sarà più utilizzato a tale scopo, stante la contiguità tra i due edifici;

- con nota prot. 1312 del 15.09.2022 il direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, ha rappresentato, all’esito della riunione tenutasi con il direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e con il direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, l’opportunità di dare avvio alle attività di progettazione attraverso l’espletamento del Concorso di progettazione, come descritto nella nota prot. 5915 del 04.08.2022;
- con nota del Capo di Gabinetto della Regione Puglia prot. n. AOO_021-23/10/2023/0000235, acquisita agli atti al prot. n. 11244 del 20/11/2023, l’amministrazione regionale ha confermato l’interesse all’acquisizione al fine della realizzazione di posti alloggio per studenti universitari dell’immobile individuato nell’ex Distretto Militare di Foggia, come prospettato con nota prot. n. 110907 del 17/10/2023 dal Comune di Foggia;
- l’importo dei lavori stimato da ASSET per gli immobili di Bari “Palazzo ex Cedam + plesso regionale della Sezione Personale e Organizzazione” di Via Celso Ulpiani risulta pari a € 7.000.000,00 mentre l’importo dei lavori stimato dal Comune di Foggia per l’“ex Distretto militare” risulta pari ad € 8.000.000,00;
- l’art. 46 del D.Lgs. 36/2023 “Nuovo codice degli appalti”, con l’introduzione del *PFTE rafforzato* in luogo del livello definitivo previsto dal precedente codice, ha previsto una serie di prestazioni professionali aggiuntive, rispetto al PFTE posto come output nei tre concorsi di Lecce, Taranto e Brindisi;
- con nota prot. n. asset/AOO_1/PROT/0006085 del 17/11/2023 l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), acquisita agli atti al prot. n. 11245 del 20/11/2023, ha rappresentato, con riferimento all’attività di cui all’art. 3 dell’Accordo sottoscritto in data 24/08/2021 approvato con DGR n. 517/2021, il rendiconto delle spese per le attività relative ai concorsi di progettazione di Lecce, Taranto e Brindisi nonché una stima delle spese per l’espletamento dei concorsi di progettazione per le città di Bari e Foggia, per un ammontare complessivo di € 440.000,00 ovvero 220.000,00 euro in più rispetto a quanto previsto originariamente con DGR. N. 1845/2022;
- con nota prot. n. 9872/2023 del 20/11/2023 l’Agenzia per il Diritto allo Studio Adisu Puglia, acquisita agli atti al prot. n. 11282 del 21/11/2023, ha comunicato che con riferimento all’accordo sottoscritto in data 24/08/2021 e Addendum del 11/01/2023 il quale prevedeva un contributo finanziario complessivo di € 656.200,00 (€ 420.000,00 con Accordo e € 236.200,00 con successivo Addendum), a seguito di opportuna verifica contabile, all’esito dell’espletamento dei primi tre concorsi di progettazione sugli immobili di Lecce, Brindisi e Taranto risultano impegnati e già liquidati € 393.719,80. Ne consegue che, il differenziale residuale del rimborso spese stimato pari ad € 262.480,20, non risulta sufficiente all’espletamento degli ulteriori due concorsi di progettazione previsti ed in fase di pubblicazione presso le città di Bari (immobili di via Celsio Ulpiani) e Foggia (ex Distretto Militare), in ragione della dimensione degli immobili da riqualificare su Bari e Foggia, dell’adozione delle norme in materia contenute nel nuovo codice degli appalti D.lgs 36/2023 (cd PFTE rafforzato) e della revisione dei rapporti tra premi di concorso e onorario professionale al vincitore operata dal CNAPP nel nuovo bando tipo attualmente in vigore. L’importo aggiuntivo necessario all’espletamento dei restanti concorsi di progettazione su Bari e Foggia è stimato in € 525.000,00.

Valutata:

- la congruità della nuova stima delle spese da sostenere per l’espletamento dei concorsi di Bari e Foggia prodotta da Adisu con la citata nota prot. n. 9872/2023 del 20/11/2023 e da ASSET con la citata nota prot. n. asset/AOO_1/PROT/0006085 del 17/11/2023, agli atti dell’ufficio, in ragione della dimensione degli immobili oggetto di concorso, dell’adozione delle norme in materia contenute nel nuovo codice degli appalti D.lgs 36/2023 (cd PFTE rafforzato) e della conseguente revisione dei rapporti tra premi di concorso e onorario professionale dovuta al vincitore operata dal CNAPP nel nuovo bando tipo adeguato al nuovo codice.

Ritenuto necessario:

- rimodulare l’art. 4 (Ristoro delle spese e modalità di erogazione) del suddetto l’Accordo, attraverso la sottoscrizione di uno specifico Addendum, il cui schema si approva con il presente atto, Allegato A) parte integrante e sostanziale del medesimo atto, prevedendo che: *“Per lo svolgimento delle attività previste dall’art. 3, è riconosciuta ad esclusivo titolo di rimborso spese e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, ad ASSET, una somma non superiore a euro 440.000,00*

(quattrocentoquarantamila/00), che sarà rendicontata da ASSET sulla base del proprio Regolamento ristori, e una somma non superiore a euro 1.181.200,00 (unmilionecentottantunoduecento/00) che sarà rimborsata ad ADISU PUGLIA”;

Regione Puglia provvede a trasferire dal capitolo U0915010 del Bilancio autonomo della Regione dette somme per il rimborso delle spese connesse alla realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, pari al 50%, alla sottoscrizione dell’Accordo;*
 - una seconda quota, pari al 45% a seguito della formazione delle graduatorie dei concorsi di progettazione;*
 - l’erogazione finale a saldo del residuo 5% alla conclusione dei concorsi di progettazione e a seguito di positivo esito della verifica tecnico-contabile delle spese sostenute.”*
- Aggiornare al D.Lgs. 36/2023 “Nuovo codice degli appalti” i riferimenti normativi al D. Lgs. 50/2016, presenti nelle Linee Guida allegate alla DGR n. 517 del 29.03.2021;
 - destinare risorse pari ad € 745.000,00, di cui € 372.124,00 nell’e.f. 2023 ed € 372.876,00 nell’e.f. 2024 (disponibili sul Capitolo di spesa U0915010 (“Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2005) - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 – Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti – esercizi finanziari 2023-2024) ad integrazione della somma per il ristoro delle spese riconoscibili ad ADISU ai sensi dell’art. 4 dell’Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia, ADISU Puglia e ASSET Puglia per la “Qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari in Puglia”, sottoscritto in data 24/08/2021, secondo quanto previsto dalla stessa DGR n. 517/21 e DGR n. 1845/2022.

Visti

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

Visti infine

- la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 “*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*”. Revisione degli allegati.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato risulta:

- ☐ diretto
☐ indiretto
☒ neutro
☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una prenotazione di spesa di euro € 745.000,00, a valere sul Bilancio regionale di previsione 2023-2025, disponibile sul Capitolo di spesa U0915010 ("Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2005") - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 – Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti), in seguito allo stanziamento determinato con la DGR 27/2023 Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025.

CRA 19 – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
03 – Sezione Istruzione e Università
Tipo Bilancio AUTONOMO
Spesa corrente
Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

PARTE SPESA

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Piano dei conti finanziario	Importo che si prenota per l'e.f. 2023	Importo che si prenota per l'e.f. 2024
U0915010	Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali n. 17/2005 e n. 20/2005	4.4.1	1.04.01.02	€ 372.124,00	€ 372.876,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118\2011.

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, l'Assessore relatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera e) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta:

1. **Di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata.
2. **Di autorizzare** la prenotazione di spesa pari ad € 745.000,00, di cui € 372.124,00 nell'e.f. 2023 ed € 372.876,00 a valere sulla competenza 2024 (disponibili sul Capitolo di spesa U0915010 ("Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2005") - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 – Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti – esercizi finanziari 2023-2024) ad integrazione della somma per il ristoro delle spese riconoscibili ad ADISU ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia, ADISU Puglia e ASSET Puglia per la "Qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari in Puglia", secondo quanto previsto nel presente atto.
3. **Di approvare** lo schema di Addendum all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione, che recepisce la modifica dell'art. 4 (Ristoro delle spese e modalità di erogazione) come formulata; Allegato A) parte integrante e sostanziale del medesimo atto.

4. di **prendere atto** dell'aggiornamento al "Nuovo codice degli appalti" (D.Lgs. 36/2023) delle Linee guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla progettazione di Residenze per Studenti Universitari in Puglia approvate con DGR 517 del 29.03.2021 di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto.
5. **Di autorizzare** il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, nell'esercizio della delega conferita, alla sottoscrizione del suddetto Addendum all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.
6. **Di dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento.
7. **Di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ad organi, uffici e soggetti interessati secondo le disposizioni vigenti.
8. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sui siti istituzionali e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La RESPONSABILE di P.O. "Sistemi dell'Istruzione superiore e della Ricerca"
(Dott.ssa Elena Laghezza)

La RESPONSABILE di P.O. "Diritto allo Studio Universitario AFAM e Ricerca"
(Dott.ssa Alessandra Maroccia)

La DIRIGENTE della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La DIRETTRICE del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
(Avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'ASSESSORE alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione
(Dott. Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata.
2. **Di autorizzare** la prenotazione di spesa pari ad € 745.000,00, di cui € 372.124,00 nell'e.f. 2023 ed € 372.876,00 a valere sulla competenza 2024 (disponibili sul Capitolo di spesa U0915010 ("Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2005) - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 – Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti – esercizi finanziari 2023-2024) ad integrazione della somma per il ristoro delle spese riconoscibili ad ADISU ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia, ADISU Puglia e ASSET Puglia per la "Qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari in Puglia", secondo quanto previsto nel presente atto.
3. **Di approvare** lo schema di Addendum all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione, che recepisce la modifica dell'art. 4 (Ristoro delle spese e modalità di erogazione) come formulata; Allegato A) parte integrante e sostanziale del medesimo atto.
4. **di prendere atto** dell'aggiornamento al "Nuovo codice degli appalti" (D.Lgs. 36/2023) delle Linee guida per lo svolgimento dei concorsi relativi alla progettazione di Residenze per Studenti Universitari in Puglia approvate con DGR 517 del 29.03.2021 di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto.
5. **Di autorizzare** il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, nell'esercizio della delega conferita, alla sottoscrizione del suddetto Addendum all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.
6. **Di dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento.
7. **Di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ad organi, uffici e soggetti interessati secondo le disposizioni vigenti.
8. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sui siti istituzionali e sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta

Il Presidente della Giunta

ALLEGATO A

Schema di

Addendum all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione, sottoscritto in data 24/08/2021 giusta DGR n. 517/2021.

TRA

La Regione Puglia, codice fiscale / partita IVA 80017210727, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, legalmente rappresentata, in forza della DGR n. ____ del __/__/2021, da _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso _____;

L'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ADISU PUGLIA, codice fiscale _____, rappresentata nel presente accordo da _____ domiciliato ai fini della presente convenzione presso _____;

L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) della Regione Puglia, codice fiscale _____, rappresentata nel presente accordo da _____ domiciliato ai fini della presente convenzione presso _____;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 517 del 29/03/2021 la Giunta Regionale ha rappresentato di voler avviare la progettazione di n. 5 interventi di riqualificazione di edifici esistenti da adibire a residenze universitarie, da candidare al bando della L. 338/2000, mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, per assicurare la qualità dell'architettura e dare avvio ad una riflessione sul tema della qualità degli spazi delle suddette residenze, al fine di innalzare tanto la qualità del servizio offerto alle università quanto anche la qualità delle relazioni tra queste e le città universitarie;
- la stessa DGR n. 517 del 29.03.2021 ha approvato l'iniziativa denominata "qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari in Puglia" a valere su risorse finanziarie di Bilancio autonomo, approvando lo schema di Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia Adisu Puglia e ASSET Puglia e delle Linee Guida per l'espletamento dei concorsi di progettazione e prevedendo la somma di € 640.000,00, per i rimborsi spese previsti dal suddetto Accordo di Collaborazione;
- obiettivo dell'Accordo è quello di garantire, mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, la qualità dell'architettura nella progettazione di 5 residenze universitarie (una per città ciascuna città universitaria della Puglia) destinate prioritariamente ad ospitare gli studenti universitari capaci e meritevoli privi di mezzi, nonché ad offrire anche agli altri iscritti alle università servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e attività culturali e ricreative. Nello specifico oggetto dell'accordo è l'espletamento, ai sensi dell'art. 152 e seguenti del D. Lgs. 50/2016, di un concorso di progettazione, avente ad oggetto l'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnico economica, con la riserva della stazione appaltante di affidare al vincitore l'incarico della progettazione definitiva (comprensiva di indagini strutturali e verifica di vulnerabilità sismica), progettazione esecutiva e la direzione dei lavori;
- in data 24/08/2021 è stato firmato digitalmente l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 tra Regione Puglia, Agenzia ASSET ed Agenzia Adisu Puglia per

garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione;

- ad oggi sono stati conclusi tre dei cinque previsti concorsi di progettazione per la realizzazione di residenze per studenti nelle città universitarie della Puglia su immobili in stato di abbandono, ossia quelli riguardanti l'ex convento dei Carmelitani Scalzi di Lecce, il Palazzo Frisini di Taranto e l'ex Cassa Mutua Artigiani di Brindisi;
- sono invece da espletare i restanti due concorsi su altrettanti immobili nelle città di Bari e di Foggia;
- con deliberazione n. 1845 del 12/12/2022 la giunta regionale ha approvato lo schema di Addendum all'Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia, Adisu Puglia e ASSET Puglia, siglato in data 24/08/2021 giusta DGR n. 517 del 29.03.2021, nonché prenotata una spesa di € 236.200,00 al fine di adeguare il ristoro delle spese riconosciute di cui all'art. 4 dell'Accordo, in quanto gli importi dei progetti erano medio tempore aumentati in ragione dell'incremento della percentuale di cofinanziamento statale sul bando della Legge 338/2000 passata dal 50% al 75% con DM 1257/201 del 30 novembre 2021 approvato in applicazione delle raccomandazioni del PNRR e come nello stesso esplicitato.

Rilevato che:

- l'art. 46 del D.Lgs. 36/2023 "Nuovo codice degli appalti", con l'introduzione del *PFTE rafforzato* in luogo del livello definitivo previsto dal precedente codice, ha previsto una serie di prestazioni professionali aggiuntive, rispetto al PFTE posto come output nei tre concorsi di Lecce, Taranto e Brindisi;
- il differenziale residuale dei rimborsi spese stimati per Adisu e per ASSET non risulta sufficiente all'espletamento degli ulteriori due concorsi di progettazione previsti ed in fase di pubblicazione presso le città di Bari (immobili di via Celsio Ulpiani) e Foggia (ex Distretto Militare), in ragione della dimensione degli immobili da riqualificare su Bari e Foggia, dell'adozione delle norme in materia contenute nel nuovo codice degli appalti D.Lgs 36/2023 (cd PFTE rafforzato) e della revisione dei rapporti tra premi di concorso e onorario professionale al vincitore operata dal CNAPP nel nuovo bando tipo attualmente in vigore.

Ciò premesso, si conviene e si stipula il presente Addendum all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per garantire la qualità della progettazione delle Residenze per Studenti Universitari, attraverso l'espletamento di Concorsi di progettazione, siglato in data 24/08/2021 giusta DGR n. 517 del 29.03.2021 e successivo Addendum sottoscritto in data 11/01/2023, giusta DGR n. 1845 del 12/12/2023.

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Il primo comma dell'art. 4 (Ristoro delle spese e modalità di erogazione) dell'Accordo citato nelle premesse viene modificato come segue:

"Per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3, è riconosciuta ad esclusivo titolo di rimborso spese e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, ad ASSET, una somma non superiore a euro 440.000,00 (quattrocentoquarantamila/00), che sarà rendicontata da ASSET sulla base del proprio Regolamento ristori, e una somma non superiore a euro 1.181.200,00 (unmilione centottantaduecento/00) che sarà rimborsata ad ADISU PUGLIA";

Regione Puglia provvede a trasferire dal capitolo U0915010 del Bilancio autonomo della Regione dette somme per il rimborso delle spese connesse alla realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, secondo le seguenti modalità:

- *una prima quota, pari al 50%, alla sottoscrizione dell'Accordo;*
- *una seconda quota, pari al 45% a seguito della formazione delle graduatorie dei concorsi di progettazione;*
- *l'erogazione finale a saldo del residuo 5% alla conclusione dei concorsi di progettazione e a seguito di positivo esito della verifica tecnico-contabile delle spese sostenute."*

Art. 3

Restano ferme e confermate tutte le restanti disposizioni previste dall'accordo citato nelle premesse.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per Regione Puglia

Per l'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) della Regione Puglia

Per l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio ADISU Puglia

Linee Guida

per lo svolgimento dei concorsi relativi alla progettazione di Residenze per Studenti Universitari in Puglia

PREMESSA

La Regione Puglia riconosce che la competizione sul piano del confronto delle idee è la principale garanzia per conseguire le finalità di qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio quali strumenti fondamentali per assicurare la qualità dell'ambiente urbano e sociale; la Regione individua, pertanto, nel concorso di idee e nel concorso di progettazione gli strumenti fondamentali per perseguire tale fine (L.R. 14/2008).

La Legge 14 novembre 2000, n. 338 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari" la quale prevede che gli alloggi e le residenze per studenti universitari hanno la finalità di ospitare prioritariamente gli studenti universitari capaci e meritevoli privi di mezzi, nonché di offrire anche agli altri iscritti alle università servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e attività culturali e ricreative.

La Regione ha inteso individuare nel Concorso di progettazione (così come indicato dall'art. 46 del D.Lgs. 36/2023 e già nella L.R. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio") lo strumento fondamentale per perseguire le finalità di qualità delle opere di architettura nella realizzazione di **Residenze per Studenti Universitari** la cui realizzazione è finanziata ai sensi della L. 338 del 14/11/2000 e/o da altre fonti autonome.

La Regione Puglia intende svolgere, congiuntamente con l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Sostenibile (ASSET-PUGLIA) attività di accompagnamento e supporto all'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio (ADISU-PUGLIA) per la realizzazione di Residenze per Studenti Universitari anche tramite documenti di indirizzo per la predisposizione degli atti concorsuali, comprendenti le presenti LINEE GUIDA per lo svolgimento del concorso di progettazione.

1. Concorsi di progettazione

Con le procedure concorsuali le Amministrazioni, chiarite ed esplicitate le esigenze e i requisiti dell'opera da realizzarsi, possono acquisire diverse soluzioni progettuali attraverso la formulazione e il confronto di proposte alternative, scegliendo la più idonea in base ai requisiti di qualità.

La partecipazione ai concorsi regolarmente banditi deve essere garantita a tutti gli aspiranti in possesso dei requisiti prescritti, con un giudizio imparziale sul lavoro svolto e con la possibilità di ottenere l'incarico professionale per la realizzazione dell'opera.

2. Tipo di concorso

Concorso di progettazione in due fasi, avente ad oggetto l'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnico economica con la riserva della stazione appaltante di affidare al vincitore l'incarico della progettazione esecutiva e la direzione dei lavori (art. 46 del D.Lgs. 36/2023).

3. Ente Banditore

L'ADISU-Puglia in qualità di Ente Banditore è il referente legale del concorso. In relazione all'opera da realizzare l'Ente Banditore stabilisce la visione, la strategia e gli obiettivi che l'intervento vuole perseguire di cui al successivo punto 4. Individua, inoltre, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) e la segreteria del concorso.

4. Obiettivi del Concorso

Il concorso deve essere finalizzato alla realizzazione di opere pubbliche significative dal punto di vista della qualità architettonica, mirate a concepire spazi che favoriscono il pieno diritto allo studio e alla cittadinanza degli studenti universitari che abiteranno la residenza nonché degli altri studenti docenti e ricercatori, attraverso servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e attività culturali e ricreative, in linea con gli obiettivi e gli standard minimi dimensionali e qualitativi relativi ai parametri tecnici ed economici

concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari, di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338. Il tutto con l'obiettivo di promuovere lo strumento del concorso di progettazione come occasione di confronto e garanzia finalizzato alla realizzazione certa di opere pubbliche di qualità, allo scopo di perseguire il rafforzamento delle relazioni tra Università e Città come previsto dalla DGR n. 2383/2019 e n. 252/2021 inerenti il progetto *"Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere città sostenibili"*.

Gli alloggi e le residenze universitarie oggetto del concorso dovranno garantire allo studente le necessarie condizioni di permanenza nella città sede di università, tali da agevolare la frequenza degli studi e il conseguimento del titolo di studio, sia per quanto attiene alle funzioni residenziali e alle funzioni di supporto correlate sia per quanto attiene alle funzioni di supporto alla didattica e alla ricerca e alle attività culturali e ricreative. Il servizio abitativo deve favorire, inoltre, l'integrazione sociale e culturale degli studenti nella vita cittadina.

5. Bando

Per la redazione del bando di concorso, l'ADISU-PUGLIA in qualità di Ente Banditore si avvarrà del supporto tecnico di ASSET-PUGLIA la quale predisporrà i bandi.

Il testo dei bandi dovrà, in ogni caso, precisare:

- il **tema e gli obiettivi** del concorso;
- l'identificazione dell'**Ente Banditore** in ADISU -PUGLIA;
- l'indicazione del referente responsabile (**Responsabile Unico del Procedimento**);
- il **tipo di concorso**: concorso di progettazione in due fasi ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 36/2023 in forma anonima;
- le **modalità di iscrizione** al concorso, avendo cura che:
 - la stessa sia gratuita e che il termine della presentazione della domanda di iscrizione coincida con quello di presentazione dei progetti, al fine di favorire la più ampia partecipazione allo stesso.
 - siano previste modalità per agevolare la partecipazione per i giovani professionisti;
- i **requisiti professionali richiesti** ai cittadini comunitari partecipanti;
- i **criteri generali per l'ammissibilità** e la valutazione delle proposte in linea con i criteri per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie, di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338; I criteri di valutazione dovranno in ogni caso fare riferimento alla capacità di ogni progetto di rispondere agli obiettivi di cui al precedente **punto 4**, e garantire:
 - Qualità della soluzione architettonica come design complessivo dell'opera;
 - Qualità degli ambienti di vita e socializzazione;
 - Qualità e flessibilità degli arredi;
 - Qualità ambientale dell'edificio in relazione al contesto urbani;
 - Innovazione tecnica e tecnologica del progetto;
 - Fattibilità della soluzione tecnico – economica;
 - La composizione del Gruppo di progettazione;
- la **composizione della commissione** giudicatrice avendo cura che la stessa sia nominata dal RUP dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di iscrizione al concorso, e sia composta da:
 - Un progettista di chiara fama esperto nelle tematiche oggetto del concorso designato di concerto tra ADISU PUGLIA, ASSET PUGLIA e Sezione Regionale Istruzione e Università.
 - un architetto iscritto al relativo ordine professionale esperto in progettazione architettonica e Direzione Lavori per opere similari a quella oggetto del concorso;
 - un ingegnere iscritto al relativo ordine professionale in possesso di specifiche competenze in strutture, impiantistica elettrica e impianti tecnologici per opere similari a quella oggetto del concorso;
 - un rappresentante designato dalla ADISU;
 - un rappresentante designato della Regione Puglia esperto in tematiche relative al sistema del diritto allo studio universitario;

Ai membri della Commissione sarà corrisposto un rimborso a copertura delle spese di viaggio e alloggio e un gettone di presenza.

- le **incompatibilità** avendo quale riferimento il principio di impossibilità alla partecipazione ad un concorso per tutti coloro che in qualsiasi modo o momento avessero collaborato alla definizione dello stesso o comunque fossero intervenuti responsabilmente nella sua gestione operativa e che in particolare non possano partecipare al concorso:
 - i componenti effettivi o supplenti della Commissione del concorso, della Segreteria del concorso, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado;
 - coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i membri della Commissione del concorso e della Segreteria tecnica-amministrativa;
 - gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, dell'ADISU PUGLIA e dell'ASSET PUGLIA anche con contratto a termine, i consulenti delle stesse con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici e Università che operano nello stesso ambito territoriale (comune) in cui si svolge il concorso;
 - coloro che hanno partecipato alla organizzazione e stesura del Bando e dei documenti allegati;
 - coloro che incorrono nelle situazioni espressamente previste dall'art. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36 del 2023;
 - coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Associazioni, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche ivi compresi i docenti universitari, fatta eccezione per coloro che abbiano ricevuto preventivamente specifiche autorizzazioni alla partecipazione al concorso (da allegare alla documentazione di cui al successivo art.7) o la cui posizione sia stata regolarizzata attraverso leggi o regolamenti o contratti sindacali specifici;
 - le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione e le eventuali società dalle stesse controllate;
- il **calendario del concorso** avendo cura che lo stesso si concluda entro 150 giorni dall'indizione;
- l'elenco della **documentazione che verrà fornita** ai partecipanti (in formato digitale) in allegato al Documento preliminare all'avvio della progettazione con attenzione alle modalità di trasmissione (download da sito web, ecc.):
 - cartografia con l'inquadramento urbanistico dell'area oggetto dell'intervento alle scale opportune;
 - estratto mappa catastale;
 - orto-foto;
 - rilievo dell'area e/o dei manufatti alle scale opportune;
 - documentazione fotografica dell'area e/o delle opere oggetto d'intervento;
 - documentazione sugli eventuali sottoservizi;
 - elenco e natura dei vincoli al progetto secondo le leggi e le normative vigenti (architettonici, urbanistici, archeologici, ambientali, paesaggistici, ecc), fornendo le indicazioni specifiche degli Enti preposti alle singole tutele;
- gli **elaborati progettuali richiesti**, anche alla luce degli elaborati richiesti per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie, di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338 e avendo cura che gli stessi siano definiti in termini di quantità, dimensioni e contenuti, con livello di approfondimento confrontabile con quello di un "progetto di fattibilità tecnico economica", fornendo il layout di almeno il 50% delle tavole di progetto richieste, al fine di rendere confrontabili le differenti soluzioni presentate dai concorrenti.
- le **modalità di consegna e di presentazione degli elaborati** richiesti, avendo cura che:
 - gli stessi siano presentati in forma anonima;
 - il nominativo del progettista o del gruppo di progettazione e la documentazione amministrativa atta a dimostrare il possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, siano rese accessibili solo dopo la formazione della graduatoria di merito dei progetti;
 - I termini di consegna, rispettino i tempi fissati dal D.Lgs 50/2016, con possibilità di proroga solo in presenza di gravi impedimenti con pubblicazione del provvedimento di proroga con le stesse

modalità del bando di concorso, prima che sia decorsa la metà del tempo originariamente stabilito dal bando per la presentazione degli elaborati.

- Le modalità per gestire le **richieste di chiarimento** avendo cura che:
 - siano scritte e inviate a partire dalla settimana successiva alla pubblicazione del bando e comunque entro un termine non inferiore a 15 giorni precedenti la scadenza di consegna;
 - le risposte da parte dell'Ente Banditore (anche in forma cumulativa) siano fornite tempestivamente e siano pubblicate per via informatizzata per tutti coloro che partecipano al bando nonché messe a disposizione della Commissione.
- i **premi** avendo cura che:
 - a seguito della valutazione delle proposte, il concorso si concluda con la formazione di una graduatoria e con il riconoscimento di premi e menzioni per i progetti utilmente collocati in graduatoria;
 - i premi siano adeguati al tema del concorso e alle richieste rivolte ai partecipanti.
 - secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 14/2008, siano previste modalità per riservare, a giovani professionisti, una quota dei rimborsi spettanti ai progetti risultati non vincitori e una quota di posti per la fase finale, nel caso di concorsi in due fasi;
- l'indicazione dei **costi presunti** per la realizzazione dell'intervento;
- le modalità di **pubblicizzazione dei risultati**;
- la **proprietà dei progetti e i diritti d'autore** avendo cura che solo il progetto dichiarato vincitore del concorso rimanga di proprietà dell'Ente Banditore, dopo che questi avrà adempiuto ai propri obblighi nei riguardi del concorrente, rimanendo tutti gli altri progetti di proprietà dei rispettivi autori e che In ogni caso i diritti d'autore e la proprietà intellettuale degli elaborati sono riservati ai relativi progettisti.

6 Livello e Pubblicizzazione dei concorsi

I bandi dovranno essere pubblicati a livello regionale, nazionale a norma dell'art. 84 e 85 del Dlgs 36/2023. La pubblicizzazione deve avvenire tramite l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea, tramite la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (anche in estratto) e almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e due dei principali quotidiani a diffusione locale. La pubblicizzazione del bando dovrà avvenire anche sui siti telematici di riferimento (Ordini professionali, siti specializzati in concorsi e/o informazione di architettura, etc.), per garantire un maggior livello di diffusione.

Nelle notizie relative al concorso dovranno essere precisate la data di pubblicazione e tutte le successive scadenze; una volta pubblicato, il bando non potrà più essere modificato.

7 Documentazione per i partecipanti

La documentazione fornita ai partecipanti dovrà essere chiara, esauriente e relativa a tutti gli aspetti che possono orientare la proposta progettuale. Il "Documento di Indirizzo alla Progettazione" di cui all'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023, dovrà contenere l'elenco completo e circostanziato delle esigenze e dei requisiti ai quali il progetto deve rispondere. In particolare deve riportare gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, i fabbisogni della collettività posti a base dell'intervento, le specifiche esigenze qualitative e quantitative che devono essere soddisfatte attraverso la realizzazione dell'intervento, anche in relazione alla specifica tipologia di utenza (studenti universitari) alla quale gli interventi stessi sono destinati.

Gli elaborati grafici facenti parte della documentazione dovranno essere in scala adeguata, di norma la stessa scala richiesta per gli elaborati di concorso. Il riferimento a leggi e/o normative deve essere preciso e corredato dalle informazioni necessarie al reperimento dei testi o delle prescrizioni necessarie alla progettazione. Vanno definiti con termini non ambigui i vincoli non derogabili ed evidenziati quelli che, con adeguata motivazione, possono essere superati. Tutta la documentazione sarà fornita su base digitale in formato aperto e libero.

8. Osservazioni al bando e richieste di modifica

In base alla sentenza della Cassazione Civile Sezioni Unite n. 6312 – del 22/06/1990, sarà inviato per tempo il testo del Bando di Gara Tipo all'Ordine Professionale territorialmente competente in modo che questo

possa formulare osservazioni e richieste di eventuali modifiche in adempimento ai propri compiti istituzionali.

9. Esiti del concorso e successivi incarichi professionali

Successivamente alla proclamazione l'Ente banditore si riserva di conferire l'incarico della progettazione definitiva e/o esecutiva, ed eventualmente della direzione lavori del progetto in base alle norme e alle condizioni che regolano l'esercizio dell'attività professionale in Italia. L'incarico potrà essere affidato al vincitore previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Il vincitore, una volta incaricato, dovrà redigere i progetti secondo le indicazioni e le richieste dell'Ente Banditore, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti, purché non sostanziali, senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura del progetto.